

**Andrea Temporelli**

Mail dom 9  
luglio 2023  
15:12

Cara Anna Maria,

(mi è venuto di scriverlo così... Sarà per colpa della poesia in cui ricordi di avere due nomi per aprire sempre ad altro l'identità?),

ho ricevuto i tuoi libri e ho appena terminato di leggerli. Sono giunti in un momento propizio tra la chiusura di un lavoro e l'apertura di un altro.

Grazie anche delle dediche e della bella letterina che li accompagna. A che vale essere buoni o grandi poeti se poi non si è una bella persona? E in questo (mi) sei d'esempio.

Devo dire che è piacevole trovare una voce poetica di cui si sente la ricchezza del percorso, la maturazione di uno stile. Ognuno, per carità, ha i suoi vezzi distintivi, più o meno naturali o esibiti, ma è bello, in casi come il tuo, sentire che questi tratti non sono ricercati e compiaciuti, ma connaturati al gesto, alla sapienza che lo accompagna. Lettere minuscole, niente punteggiatura, spaziature improvvise ad allargare il verso, agglutinazioni, rimandi etimologici... Nei tuoi versi queste strategie non escono da un laboratorio freddamente sperimentale, ma da un pensiero poetico continuo. Non sorprendono i retroscena che racconti nella formazione dei due libri, sia che si tratti di corpuscoli disseminati che all'improvviso si richiamano, sia che da subito la scrittura segua un flusso più compatto: è un po' come nella poesia in cui individui il senso fisico della vita nella ricerca, a livello quantico, di coesione. Sì, il segreto è l'incontro, il desiderio. (E mi viene in mente una mia piccola esperienza mistica avuta da bambino... Arrivai proprio a questa conclusione - ma è un'altra storia).

Tra i due libri ho preferito *Per segni accesi*, anche se l'ho trovato più discontinuo. Di tanto in tanto, certi temi nei tuoi versi mi sembrano un po' intenzionali, quando tratti per esempio la pandemia, il rapporto tra l'uomo e il mondo, o la disumanizzazione della tecnologia, ecc. Ovviamente, non è una questione di contenuti. Del resto, sottoscrivo i tuoi versi: "scrivo perché resti dell'umano / almeno un seme". E' proprio ciò che dicevo io stesso in uno dei miei video letterari su YouTube qualche settimana fa. Né sono a priori contro ogni risvolto "civile" della scrittura poetica, ma è effettivamente difficile di fronte a certe tematiche, specie così evidenti, così già rimasticate dalla narrazione dominante, dai grandi flussi della logosfera, non cadere in versi alla fine retorici.

Questa in fondo è la ragione per cui sento discontinua la raccolta *Per segni accesi*, che all'inizio mi ha entusiasmato, ma poi è andata un po' calando - per riprendersi però con un bel colpo di coda: in un certo senso, questo tuo libro e il mio *L'amore e tutto il resto* si chiudono allo stesso modo: che cosa resterà della terra e della vicenda umana dopo la prossima apocalissi, dopo l'estinzione dell'uomo? (E per estinzione si può intendere anche la sua trasformazione in qualcosa di postumano, come da tempo ci si prefigura).

Questa raccolta, con lo sguardo rilanciato alle origini dell'umanità (ma la preistoria è presente anche in *Luoghi sospesi*: bella la copertina e il rimando alla relativa poesia, tra quelle che ho preferito) e la riflessione intorno all'evoluzione a cui siamo sottoposti, mi segnala una ricerca che sento sorella a quella mia attuale. Ho già scritto in tal senso qualche verso, proprio in questi mesi, ma non so ancora se arriverò a intrecciare i testi in qualche modo, magari simile a come tu hai composto *Per segni accesi* oppure a quello che ha poi generato *Luoghi sospesi*, oppure se queste

mie poesie resteranno isolate. Vedremo.

Comunque, questo è il primo motivo che mi spingerà a rileggerti, nei prossimi mesi. Allora magari leggerò anche le varie note critiche di coloro che hai ospitato nei libretti - per ora le ho saltate del tutto. E, chissà, allo potrei rivedere un po' l'idea che per ora mi sono fatto di questo tuo dittico. Magari, non si sa mai, avremo modo di confrontarci, nel segno di quell'avanzare nell'enigma conservando i dubbi con cui mi hai dedicato uno dei volumi.

Per ora, ti ringrazio, e ti spedisco qualche cosa che ho in archivio, sperando si tratti di letture di tuo gradimento.

Buona estate, buone letture, buona poesia.

AT

**Andrea Temporelli**

L'amore e tutto il resto <https://www.youtube.com/@AndreaTemporelli>

Canale Telegram: <https://t.me/andreatemporelli>